



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Culture e società		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2021/2022		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2021/2022		
CORSO DILAUREA	SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE PER I MEDIA E LE ISTITUZIONI		
INSEGNAMENTO	STORIADELL'OPINIONE PUBBL. E LAB.PROF. DI COMUN.SOCIALE E NO PROFIT C.I		
CODICE INSEGNAMENTO	20302		
MODULI	Si		
NUMERO DI MODULI	2		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	SPS/02		
DOCENTE RESPONSABILE	MARSALA ROSANNA	Professore Associato	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	MANISCALCO LILIANA	Professore a contratto	Univ. di PALERMO
	MARSALA ROSANNA	Professore Associato	Univ. di PALERMO
CFU	9		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	1		
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	MANISCALCO LILIANA Mercoledì 19:00 20:00 MARSALA ROSANNA Mercoledì 09:00 13:00 Edificio15, piano 6, stanza n.610.		

DOCENTE: Prof.ssa ROSANNA MARSALA

PREREQUISITI	conoscenza di base di storia
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>L'insegnamento consentirà agli studenti di maturare una comprensione critica e approfondita dei principali assi portanti del pensiero politico occidentale e della relazione fra pubblica opinione e potere politico. Al termine del corso gli studenti acquisiranno le fondamentali conoscenze relative ad autori e tematiche che hanno concorso a formare la tradizione politica europea, collocandoli in relazione alle differenti fasi storiche nelle quali tali temi si sono sviluppati.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Lo studio dell'intera tradizione di pensiero politico occidentale dalle origini alla prima metà del XX secolo consentirà agli studenti di sviluppare capacità di analisi e di interpretazione critica degli scenari politici nazionali e internazionali attuali e passati.</p> <p>Autonomia di giudizio: A conclusione del corso gli studenti, sulla base delle conoscenze analitiche di impianto sia teorico sia storico, dovrebbero aver maturato la capacità di interpretare criticamente i testi, nonché di collocare i diversi autori e i diversi filoni del pensiero politico in relazione tra loro e di relazionarli con le trasformazioni politiche e istituzionali della storia occidentale.</p> <p>Abilità comunicative: A conclusione del corso gli studenti dovrebbero aver conseguito padronanza del lessico politico e capacità di comunicare con chiarezza e stendere per iscritto in modo corretto sintetiche considerazioni sulle principali questioni della politica moderna e contemporanea, attraverso l'analisi del pensiero dei principali autori che hanno contribuito a dare forma al pensiero politico occidentale.</p> <p>Capacità d'apprendimento: L'impegno sul piano teorico e disciplinare dovrebbe conferire agli studenti una certa padronanza metodologica e abilità di apprendimento utili per l'accesso a future professioni relative alla gestione di processi politici e all'attività di comunicazione ad essa inerenti.</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	<p>La valutazione avviene tramite prova orale.</p> <p>Essa tende ad accertare il possesso delle competenze e delle conoscenze disciplinari previsti dal corso. Gli stimoli opportunamente offerti, in relazione ai risultati di apprendimento previsti, sono organizzati in modo da permettere allo studente di elaborare autonomamente la risposta e riflettere sul percorso di studio teorico e metodologico effettuato.</p> <p>L'esito della prova sarà considerato:</p> <p>ECCELLENTE (30-30 e lode) se lo studente mostrerà ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprietà di linguaggio, buona capacità analitica, e di essere in grado di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti;</p> <p>MOLTO BUONO (26-29) se lo studente mostrerà buona padronanza degli argomenti trattati, piena proprietà di linguaggio e di essere in grado di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti;</p> <p>BUONO (24-25) se lo studente mostrerà di avere conoscenza di base dei principali argomenti, discreta proprietà di linguaggio, limitata capacità di applicare autonomamente le conoscenze alla soluzione dei problemi proposti;</p> <p>PIU' CHE SUFFICIENTE (20-23) se lo studente mostrerà di non avere piena padronanza degli argomenti principali ma possiede una discreta conoscenza degli stessi, soddisfacente proprietà di linguaggio, scarsa capacità di applicare autonomamente le conoscenze acquisite;</p> <p>SUFFICIENTE (18-19) ove lo studente mostrerà minima conoscenza di base degli argomenti principali dell'insegnamento e del linguaggio tecnico, minima capacità di applicare le conoscenze acquisite;</p> <p>INSUFFICIENTE se lo studente non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti degli argomenti trattati nell'insegnamento.</p>
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali supportate da presentazioni create con power point e dalla lettura di brani antologici.

MODULO
LABORATORIO PROFESSIONALE DI COMUNICAZIONE SOCIALE E NO PROFIT

Prof.ssa LILIANA MANISCALCO

TESTI CONSIGLIATI

TIPO DI ATTIVITA'

F

AMBITO

10846-Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro

NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE

45

NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE

30

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

**MODULO
STORIA DELL'OPINIONE PUBBLICA**

Prof.ssa ROSANNA MARSALA

TESTI CONSIGLIATI

M. D'Addio, Storia delle dottrine politiche, vol. unico, Genova, Ecig, 2002, con esclusione delle pagine: 103-109; 147-168; 181-190; 201-214; 241-257; 333-342; 375-397. M. Lenci, Il Leviatano invisibile, L'opinione pubblica nella storia del pensiero politico, Pisa, edizioni ETS, 2012. Lettura e commento del classico: Stuart Mill, Saggio sulla libertà (qualsiasi edizione). Materiale didattico fornito dal docente. A conclusione di ogni lezione saranno date precise indicazioni bibliografiche sugli argomenti trattati.

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50090-Discipline giuridiche, storico-politiche e filosofiche
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	110
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	40

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Il corso si propone l'analisi delle principali dottrine politiche dall'antichità classica alla prima metà del Novecento ricostruendo il lungo e complesso itinerario di sviluppo del pensiero politico occidentale. Lo studio degli autori più significativi collocati nel loro contesto storico, delle fondamentali categorie politiche (sovranità, democrazia, uguaglianza, rappresentanza, libertà, federalismo) hanno lo scopo di far acquisire agli studenti quella base culturale indispensabile per la comprensione della realtà politica odierna. Attraverso l'analisi del pensiero dei maggiori pensatori politici si traccerà anche un excursus storico del concetto di opinione pubblica dalle origini alle più moderne teorie. Si ritiene che fattori come la sovranità popolare, l'uguaglianza politica, la regola della maggioranza, l'emergere di una sfera pubblica abbiano favorito la genesi e lo sviluppo dell'opinione pubblica, e che tali elementi confluiscono nell'idea di democrazia. Pertanto i due concetti di democrazia e opinione pubblica risultano strettamente collegati. Per questo ci si avvarrà, nel corso delle lezioni, anche della lettura di alcuni testi classici di autorevoli pensatori, che ancora oggi costituiscono un costante punto di riferimento del dibattito politico. Particolare rilievo sarà dato alle analisi e alle teorie concernenti l'origine della società e dello Stato, le forme di governo e loro degenerazioni, i progetti ideali di Stato, il problema della giustizia, la legge, la concezione romana del diritto, il problema della resistenza passiva e attiva, il rapporto tra religione e politica, il concetto di sovranità, lo Stato moderno, la relazione tra potere-autorità-libertà, il rapporto tra società civile e Stato, il rapporto tra politica e storia, la rappresentanza, i partiti, il cosmopolitismo, il federalismo.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
4	Presentazione del corso e sua organizzazione. I sofisti fra retorica e manipolazione. Le origini del pensiero politico: Socrate, Platone e Aristotele.
2	L'esperienza politica romana: il diritto, il potere. Polibio e la costituzione mista. Cicerone: la concezione della politica, il problema della libertà e la crisi della Repubblica. Concetto di opinione pubblica nell'età antica.
2	Cristianesimo e politica. Agostino d'Ippona e Tommaso d'Acquino.
2	Il Medioevo. Marsilio da Padova: comunità politica e governo. Concetto di opinione pubblica nel Medioevo.
2	Il realismo politico di Niccolò Machiavelli: la verità effettuale, lo Stato-potere, il rapporto morale e politica. Rapporto tra il Principe e il popolo.
2	Jean Bodin: il concetto di sovranità, forme di Stato e forme di governo, il principio della giustizia.
2	Lo Stato leviatano di Thomas Hobbes. Differenza tra coscienze ed opinione. Opinione pubblica portatrice di anarchia e corruzione.
2	La genesi dello Stato costituzionale moderno. Il contrattualismo "liberale" di John Locke. La legge dell'opinione. Concetto di opinione pubblica in età moderna.
4	Il pensiero politico dell'illuminismo. Montesquieu e «Lo spirito delle leggi». Libertà e uguaglianza: lo Stato democratico in J. J. Rousseau. Opinione pubblica: custode delle tradizioni e tribunale giudicante.
2	Stato federale e democrazia repubblicana. «The Federalist». Burke: il diritto all'autonomia e indipendenza delle colonie americane; Corona e Parlamento: governo, partiti, opinione pubblica.
2	Immanuel Kant: lo Stato di diritto. La pubblicità come principio mediatore tra politica e morale.
2	Georg W. F. Hegel e l'idealismo. Diritto, morale, eticità. La dialettica della sfera pubblica.
2	Il socialismo utopistico: Saint-Simon, Owen. Il socialismo scientifico: Marx
2	Alexis de Tocqueville e il problema della democrazia: dialettica libertà-uguaglianza, dispotismo della maggioranza e suoi correttivi, individualismo. Opinione pubblica e conformismo.
2	Antonio Rosmini: Stato costituzionale e dispotismo della società, partiti e opinione pubblica
2	Stuart Mill: governo rappresentativo e democrazia, dialettica delle opinioni e partecipazione politica. Dominio dell'opinione pubblica come dominio dei molti e dei mediocri.

2	Il radicalismo aristocratico contro l'opinione pubblica: Matthew Arnold, Ernest Renan, Hippolyte Taine. L'opinione pubblica diventa l'opinione delle folle: Gustave Le Bon.
2	L'opinione pubblica nel XX secolo: Walter Lippman, Elisabeth Noelle Neumann, Jürgen Habermas